

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE

OGGETTO: Liquidazione valore attuale medio

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente “*Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige*”, come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il “*Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*” a decorrere dalla XV Legislatura, approvato con propria deliberazione 6 dicembre 2012, n. 297 successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all’Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 “*Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti*” e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Considerato che a termini dell’art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i Consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l’assegno vitalizio la disposizione dell’art. 10, comma 1, della legge regionale 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dai commi 1 e 2, dell’art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l’adozione delle “*Prime linee operative per l’applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell’11 luglio 2014*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l’altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai Consiglieri regionali di cui all’allegato B) comprendente i Consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell’art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 749 con il quale al Consigliere regionale “*Omissis*” è stato attribuito l’assegno vitalizio determinato nell’importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell’importo di euro 13.578,04, nonché l’importo di euro 40.400,15 quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all’importo di euro 140.000,00 di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto della Presidente 25 novembre 2013, n. 794 di restituzione delle contribuzioni per quota aggiuntiva per il periodo di mandato corrispondente alla riduzione dell’assegno vitalizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 ottobre 2014, n. 174 che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 749 a termini dell’art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata ed ha richiesto al Consigliere regionale “*Omissis*” la restituzione dell’intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato in quanto il medesimo non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio come previsto dall’articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Rilevato che, a termini dell'art. 3, comma 5 della regionale n. 4/2014, l'ex Consigliere "Omissis" ha restituito l'importo di euro 35.776,53 sotto forma di recupero del contributo mensile obbligatorio al Fondo di solidarietà nel periodo dal febbraio 2015 al novembre 2018 e l'importo residuo di euro 4.623,62, maggiorato della somma di euro 741,56 relativa al tasso di inflazione programmata di cui all'art. 3 citato, con trattenuta dalla liquidazione del fine mandato spettante a fine legislatura, come indicato nel decreto del Presidente 20 novembre 2018, n. 95;

Accertato inoltre che l'ex Consigliere regionale ha messo a disposizione del Consiglio regionale euro 140.000,00 di quote del Fondo Family con atto sottoscritto in data 17 settembre 2015, prot. n. 2807 Cons. reg.;

Vista la domanda di anticipazione dell'assegno vitalizio presentata in data 29 ottobre 2018, prot. n. 2450 Cons. reg. dall'ex Consigliere predetto;

Visto il proprio decreto 12 dicembre 2018, n. 107 con il quale è stato attribuito all'ex Consigliere "Omissis" l'assegno vitalizio nella misura mensile lorda di € 4.127,72 pari al 30,40 per cento della base di calcolo con applicazione della trattenuta del 12 per cento come previsto dall'art. 1 della legge regionale n. 5/2014, ed è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione ed erogazione del valore attuale medio;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, "Per i Consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il valore attuale medio da riconoscere al momento di maturazione dei medesimi viene corrisposto esclusivamente in liquidi";

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 4 settembre 2018, n. 51 ed in particolare il punto 4 che prende atto dei parametri applicativi citati da utilizzare per la determinazione del valore attuale medio;

Accertato che l'ex Consigliere regionale "Omissis" ha fatto parte del Consiglio regionale dal 17 novembre 2003 al 21 novembre 2013 "Omissis", per un totale di anni 10, e giorni 12, valevole per anni 10;

Considerato che il valore attuale medio, in applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni legislative, determinato dal consulente finanziario con nota pervenuta in data 17 dicembre 2018, prot. n. 3224 Cons. reg. è pari ad euro 234.524,00 lordi che, decurtato della trattenuta del 10% a titolo di contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014 ammontante ad euro 23.452,40, residua la somma di euro 211.071,60 che, in seguito all'abbattimento di cui all'art. 19, comma 2 bis del TUIR, pari ad euro 619,74 ed alla riduzione inerente la contribuzione versata nel periodo 22 novembre 2011 - 21 novembre 2013 (tenuto conto della restituzione di cui al decreto n. 794/2013 citato) pari ad euro 67.427,16, si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 143.024,70; la quota a titolo di IRPEF con l'applicazione della percentuale del 42,21% è pari ad euro 60.370,72 e pertanto la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 150.700,88;

Preso atto che tali conteggi sono stati elaborati dall'Ufficio Contabilità;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 dicembre 2017, n. 321,

Vista inoltre la disponibilità di fondi sui capitoli 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,

d e c r e t a

1. che all'ex Consigliere regionale "Omissis" spetta la liquidazione della somma netta di euro 150.700,88 quale ricalcolo del valore attuale medio;
2. che la spesa complessiva lorda di euro 211.071,60, comprensiva delle imposte, è impegnata sul capitolo 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020;
3. che l'importo di euro 60.370,72 a titolo di IRPEF è accertato al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999 e che la medesima somma è impegnata al capitolo della spesa 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020;
4. che la somma di euro 60.370,72 è accertata ed introitata sul cap. 322 "Credito d'imposta derivante dall'applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" E.3.05.99.99.9999 come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 dicembre 2016, n. 264;
5. che la spesa di euro 12.157,13 per IRAP, è impegnata sul capitolo 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020;
6. che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Stefan Untersulzner -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO

- dott.ssa Lucia Moser -
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

MDA/FL